

Ordine dei Geologi della Regione Umbria

Relazione del Sindaco Revisore al bilancio al 31/12/2015

(importi espressi in unità di Euro)

Egregi Dottori,

il bilancio redatto dal Consiglio e da questi comunicato al sindaco revisore, unitamente alla relazione del Tesoriere, evidenzia ancora un risultato d'esercizio positivo (avanzo di gestione) di Euro 15.255, fortemente divergente sia da quanto preventivato, sia dai precedenti consuntivi annuali.

La Situazione Patrimoniale ed il Conto di Gestione si possono così riassumere:

Attività	Euro	82.564
Passività	Euro	41.820
Patrimonio netto al 31/12/2014	Euro	21.786
Risultato dell'esercizio (avanzo di gestione)	Euro	15.255
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro	37.041

Proventi della gestione	Euro	89.771
Costi della gestione	Euro	72.162
Disavanzo di gestione prima delle Imposte	Euro	17.609
Gestione Finanziaria	Euro	-273
Gestione Straordinaria	Euro	199
Imposte dell'esercizio	Euro	2.280
Risultato d'esercizio (Avanzo di gestione)	Euro	15.255

Il Sindaco revisore, per quanto di sua specifica competenza, attesta quanto segue:

1. Il bilancio di esercizio, corredato dalla relativa Relazione del Tesoriere, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.
2. I Prospetti allegati al bilancio forniscono le indicazioni sulla composizione delle singole voci, sugli scostamenti rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2015 ed i dettagli dei residui attivi e passivi ancora in essere.



3. Con riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria si rileva quanto segue:

(a) Le entrate relative ai versamenti delle quote annuali sono leggermente inferiori rispetto a quanto imputato in sede di redazione del bilancio preventivo; tale minor importo, pari ad appena Euro 270 (pari allo 0,4% del totale delle entrate previste) è stato determinato da una limitata riduzione delle iscrizioni, in gran parte mitigata dalle "entrate straordinarie" per Euro 199, (quote d'iscrizione riscosse nell'anno 2015, ma riferite all'anno 2014 e non inserite tra i residui attivi). Incremento significativo si ha nella sezione delle entrate "extra tributarie" per servizi (con un incremento di Euro 1.039) e soprattutto nell'ambito delle entrate straordinarie, con un incremento di 4.101 Euro dovuto a maggiori introiti derivanti dall'organizzazione di corsi e convegni e dalle entrate straordinarie varie.

Il totale delle entrate pertanto ha visto un significativo aumento rispetto a quanto previsto di ben Euro 4.587, in decisa controtendenza rispetto alle entrate accertate negli ultimi esercizi.

L'incremento delle entrate ha avuto un effetto amplificato in termini di risultato di esercizio da una ulteriore generale diminuzione di tutte le varie voci di costo - sia di natura ordinaria che non - che differiscono significativamente rispetto al budget di spesa, seguendo un trend di "spending review" che ha interessato l'ordine da ormai 3 esercizi; vi è stata infatti una contrazione nel capitolo relativo alle spese per le "Attività del Consiglio" (-2.024 Euro), della voce "Coordin. Con CNG" (-1.500 Euro), della voce "Congressi e convegni" (-2.427 Euro) e della voce "Stampa" (-799 Euro); anche il costo personale dipendente, preventivato su una base di 36.200 Euro ha visto un minor rendicontato complessivamente di Euro 1.555.

L'azione del consiglio tesa quindi ad una generale revisione delle spese ha generato effetti in termini di minori uscite anche per quanto



concernono le "Spese funzionamento sede" (-792) le "Spese generali" (-2.083) e degli "Oneri finanziari" (-130).

In relazione alle "Uscite in conto capitale" si rileva ancora una volta il mancato acquisto di mobili e arredi, nonché di impianti e macchinari d'ufficio, reiterato e procrastinato nel tempo ormai da diversi periodi.

In merito alla gestione dei residui, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2015 sono stati riscossi residui attivi per Euro 1.360 (regolarizzazione di iscritti), mentre si sono formati dei residui attivi (derivanti da quote di contribuzione all'albo professionale), per Euro 8.950.

Si segnala che per quanto concerne la voce residui passivi, questa è ascrivibile in buona parte alla somma per l'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente al 31.12.2015 pari ad Euro 24.641, agli oneri fiscali e contributivi del personale aventi scadenza a gennaio 2016 e alle spese ancora da pagare relativamente alla voce "Funzionamento sede" e "Spese generali" (pari rispettivamente ad Euro 311 ed Euro 6.673).

La voce ratei e risconti attivi è relativa alle competenze attive sul c/c postale incassate nel corso del 2016; la voce ratei e risconti passivi è invece afferente il costo del personale di competenza del 2016.

A conclusione della presente relazione si invita il Consiglio continuare ad adottare ogni azione possibile a mantenere la strada lungo il percorso intrapreso, sia per quanto concerne le quote degli iscritti non versate sia per quanto riguarda il mantenimento di un equilibrio di gestione economica, mantenendo un livello di servizio agli iscritti comunque congruo alle aspettative e alle funzioni proprie di un ente pubblico.

Considerata, in ultimo, la consistenza del patrimonio, e la sistematica contrazione dello stesso negli ultimi anni, il sottoscritto condivide la



scelta del Consiglio in merito al rinvio dell'avanzo di gestione agli esercizi futuri.

Assisi, 20 giugno 2016

Il Sindaco Revisore

Dott. Roberto Piccioni

